

Palermo 13 Gennaio 2019

#SIAMOTUTTIPAULO

Il 10 gennaio il collega PAOLO, tecnico di rete di Trapani è stato **LICENZIATO IN TRONCO** dopo un pedinamento durato oltre un mese (!?!), con il preciso scopo di raccogliere quante più contestazioni possibili, la maggior parte delle quali **TOTALMENTE INFONDATE!!!**

Si tratta chiaramente di un provvedimento ingiusto e sproporzionato che contrasteremo nelle sedi opportune e che dimostra ancora una volta la volontà dell'azienda, aiutata da qualche capetto di turno, di creare un clima di terrore tra i lavoratori in vista di manovre aziendali future.

La vicenda di Paolo e di altri colleghi, colpiti in questi giorni da analoghi provvedimenti, è il risultato di una politica aziendale sempre più aggressiva nei confronti dei dipendenti costretti a subire continue pressioni sulla produzione, oltre ai continui colloqui individuali e collettivi in cui le velate minacce sono divenute la normalità.

Emblematica per **SPESSORE UMANO** la vicenda legata alle modalità con le quali è stata notificata la contestazione a Paolo, così come la consegna della lettera di licenziamento.

Oltre alla messinscena della finta consegna del vestiario, escogitata per notificare la lettera di richiesta di chiarimenti allo spaesato Paolo, la consegna della lettera di licenziamento ad opera del responsabile è avvenuta senza un minimo di tatto e rispetto della dignità del lavoratore, tutt'altro e cioè con modi molto rudi e ben noti a tutti i tecnici di Trapani.

Paolo in oltre 30 anni di carriera non aveva mai ricevuto neanche un richiamo, è stato sempre disponibile e collaborativo con tutti, insomma un lavoratore modello!

Snater dal primo momento sta sostenendo le ragioni del collega, senza fargli mancare il supporto utile a superare questo drammatico momento ed ottenere giustizia e quindi il reintegro!

Per questo chiediamo a tutti i colleghi di manifestare la solidarietà e vicinanza al collega.

A riguardo rivolgiamo un appello anche a tutte le Organizzazioni Sindacali ed RSU Siciliane e a tutti i colleghi, per sostenere Paolo concordando azioni di lotta ed iniziative adeguate! I lavoratori uniti possono respingere l'arroganza e i soprusi della Tim.

In questi giorni siamo venuti a conoscenza di altri licenziamenti per cui ci sembra chiara la strategia aziendale: **SI CERCA DI SEMINARE IL PANICO PER SCHIACCIARE DIRITTI E DIGNITÀ ED ARRIVARE ALLA SOTTOMISSIONE INCONDIZIONATA DEI LAVORATORI.**

Snater non ci sta e ribadiamo l'invito ad unirici per dare una risposta generale contro questo imbarbarimento della vita aziendale.

#SIAMOTUTTIPAULO

Segreteria regionale SNATER Sicilia e le Rsu